

Preoccupazioni anche in Italia

COLERA: un altro caso a Gerusalemme

Controlli nei porti del Mediterraneo

Ore di panico ieri a Napoli per un allarme ingiustificato - Richiesta di vaccinazione per l'ingresso in Bulgaria dai paesi sospetti - 15 morti in India

L'allarme per l'epidemia di colera, giunta alla terza settimana di allarme, si è ripresentato in Italia. In un'occasione, il 22 agosto, un aereo proveniente da Gerusalemme, dove per un secondo caso di colera, è stato informato della malattia. L'epidemia di colera, che si segnalò nel 1968, si segnalò 30 morti nell'Assam.

Le misure eccezionali di sicurezza sulle navi in arrivo e in partenza sono state accentuate in tutti i porti italiani da quelli sardi a Ravenna e Genova, dove gli equipaggi e i passeggeri in arrivo dai paesi sospetti vengono accuratamente controllati prima dello sbarco. Comunque la paura del colera si sta estendendo soprattutto a Napoli punto d'arrivo dei profughi italiani dalla Libia.

Ieri mattina in città si è diffusa una ondata di panico, quando è circolata con insistenza la voce che un ragazzo, proveniente dalla Libia e sbarcato ieri



ROMA. Vaccinazioni anti colera all'aeroporto di Fiumicino per i dipendenti dell'ISA (Assistenza Servizio Aeronautico)

dal «Sicilia» era stato ricoverato in preda al terribile male all'ospedale per le malattie infettive «Donmenico Cotugno». In verità, non c'è davvero nessun caso di colera a Napoli, ma la notizia si è sparsa quando effettivamente un ragazzo è stato mandato dal «Sicilia» in ambulanza all'ospedale «Cotugno». Per fortuna aveva soltanto una banale diarrea. Gli esami di laboratorio eseguiti in brevissimo tempo nonchè gli esami clinici eseguiti personalmente dal direttore dell'ospedale hanno stabilito che non c'è assolutamente nulla di grave e meno che mai il colera.

L'allarme causato dalla notizia spiega anche il rifiuto opposto questa notte dai marittimi del «Sicilia» di imbarcarsi per Tripoli. Erano tutti spaventatissimi dalla notizia del ragazzo e solo l'incanto del medico provinciale è valso a calmare buona parte del personale di bordo. Il «Sicilia» è così ripartito per Tripoli con 3 ore di ritardo.

Domani la prima riunione

Aosta: al lavoro l'amministrazione autonomista

Capeggiata dal sindaco Marco (Union V.) la Giunta comprende 4 assessori comunisti, 3 socialisti e 1 unionista - Vani tentativi della DC di spezzare l'accordo autonomista

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi. La giunta è composta da 4 assessori comunisti, 3 socialisti e 1 unionista. I tentativi della DC di spezzare l'accordo autonomista sono stati vani.

Il sindaco Marco (Union V.) ha presieduto la riunione. La giunta si occuperà di questioni amministrative e di lavoro. I tentativi della DC di spezzare l'accordo autonomista sono stati vani.

Effetti e andamento storico-sociale di endemie ed epidemie

DOVE E PERCHÉ IL MORBO COLPISCE

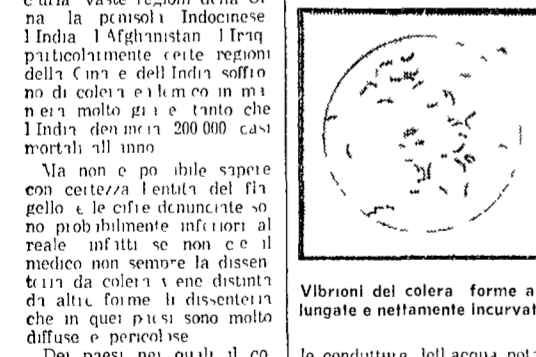
L'Europa ha fatto scattare i suoi dispositivi di difesa, ma il centro del male è in Asia - Gli esempi del passato: l'epidemia di Amburgo - Igiene delle acque e vaccinazione, misure indispensabili per bloccare e prevenire - Le difficoltà di sradicare il colera in Asia - Esigenza di un rivolgimento sociale - Il contrasto fra quello che si fa per l'Europa e quello che non si fa per quei paesi dove ogni anno milioni di persone si ammaliano

Il timore di un'epidemia di colera ha fatto scattare i dispositivi di difesa dei paesi europei e con ragione non è certamente significativo che il semplice rischio di un'epidemia susciti tanta preoccupazione. In Europa non si va facendo caso di colera da quasi quarant'anni. Difendere un paese dalle epidemie e certamente dalle epidemie di colera è molto più facile che sradicare un'epidemia e i provvedimenti che hanno difeso l'Europa sono stati validamente applicati in India e in Cina, i due paesi che hanno avuto il maggior numero di casi di colera. In Europa il colera non è mai stato endemico ma solo epidemico (l'ultima epidemia europea si ebbe negli anni 1910-11) tra un'epidemia e l'altra l'igiene e l'assistenza sanitaria sono state sufficienti a impedire la diffusione del morbo.

Il problema principale resta però sempre il tasso di vaccinazione. Il problema principale resta però sempre il tasso di vaccinazione. Il problema principale resta però sempre il tasso di vaccinazione.



Il colera ebbe il suo centro d'origine in India. Se ne hanno i primi dati sicuri nel sec. XV. Vasco da Gama, il celebre navigatore (nella foto) ne parlò in una sua relazione del 1490.



Vibrieni del colera forme allungate e nell'aspetto incurvate

Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba. Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba.

Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba. Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba.

Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba. Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba.

Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba. Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba.

Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba. Le condutture dell'acqua potabile di Amburgo attingevano direttamente al fiume Elba.

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi.

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi.

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi.

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi.

La nuova giunta unita di sinistra a Aosta, composta da 10 assessori, si riunirà domani mattina alle 10 in un'aula della casa di viale Garibaldi.

Lettere all'Unità

Come portarono la «libertà» in Africa

Caro direttore, ho letto su L'Unità il commento che sono insorti in Africa... (DANILO SPOLCI - Parma)

Beethoven nella pagina della cultura

Caro Unità, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Caro direttore, giustamente il lettore Carlo... (DANILO SPOLCI - Parma)

Vana la gigantesca caccia all'uomo

Montevideo cerca intermediari per trattare con i «tupamaros»

Il governo uruguayano dice di non avere nulla in contrario se altri governi vorranno prendere contatti con i guerriglieri per trattare il rilascio del console brasiliano e del funzionario americano

Il governo uruguayano dice di non avere nulla in contrario se altri governi vorranno prendere contatti con i guerriglieri per trattare il rilascio del console brasiliano e del funzionario americano.

Resposta polemica sui benefici agli ex combattenti

Caro Panetta

ho letto sul giornale da te diretto la lettera intestata a me e intitolata «Beneficiari della legge per i benefici combattentistici» e che porta la firma del signor Antonio Damiano di Roma. Vorrei dire che non sono un ex combattente e che non ho mai avuto benefici combattentistici.

Il portafoglio di un SS

Caro Unità, ho letto sul giornale da te diretto la lettera...

Montevideo cerca intermediari per trattare con i «tupamaros»

Il governo uruguayano dice di non avere nulla in contrario se altri governi vorranno prendere contatti con i guerriglieri per trattare il rilascio del console brasiliano e del funzionario americano

Il governo uruguayano dice di non avere nulla in contrario se altri governi vorranno prendere contatti con i guerriglieri per trattare il rilascio del console brasiliano e del funzionario americano.